

ELESMOSINA TRA LE AUTO

Segnalazioni da mesi a vigili carabinieri e sindaco di Coriano. Ma la situazione non migliora



Alcune immagini scattate dal Comitato Cerasolo. Nella foto a destra l'auto rossa che porta al "lavoro" i mendicanti



La squadra degli accattoni sulla superstrada

Il comitato di Cerasolo esasperato: «Usano le nostre aree, saremo costretti a chiudere i cancelli»

di Francesca Billotti

CORIANO. Accattonaggio sulla superstrada Rimini-San Marino. Scene ormai consuete per i commercianti della zona di Cerasolo Ausa che, esasperati, hanno segnalato ripetutamente il problema ai carabinieri, ai vigili, al sindaco di Coriano, senza ottenere a quanto pare grandi risultati. Ogni giorno è

ieri pomeriggio è comparsa una pattuglia di carabinieri: mendicanti subito dileguati

la stessa storia, racconta Gianfranco Soldati che è anche coordinatore del Comitato Cerasolo, che accoglie una quarantina di commercianti e che

ieri ha inviato anche una serie di foto a corredo di quanto racconta.

«Dalla mia sede vedo perfettamente quello che succede. Un'auto rossa che staziona spesso nel parcheggio del centro Globo, fotografata con tanto di targa rumena, accompagna tre o quattro persone che continuano a fare accattonaggio nel semaforo a me adiacente, all'angolo di via del Poggio. Si tratta anche di un problema sicurezza della viabilità: queste persone si portano al centro della carreggiata creando serie difficoltà. Non ultimo, è anche una questione di decoro. Ci vedremo costretti a chiudere i cancelli e aprire l'attività con chiamata a campanello esterna, per evitare il passaggio di questi individui nella nostra area esterna».

Interpellati i carabinieri di Coriano, la risposta è stata che, nonostante giri di pattuglia, nulla è stato notato.

«Ma sono mesi che segnalo - assicura Soldati -. Vedo tutti i loro movimenti, addirittura li portano via per la pausa pranzo poi li riaccompagnano qui, stazionando coi loro mezzi nelle nostre aree». Ieri pomeriggio comunque, i carabinieri si sono rifatti vivi e chi chiedeva l'elemosina si è dileguato.



In due, sulla destra, passano tra le auto in coda a un semaforo

Lunedì prossimo nuovo controllo delle piazzole di E-gate di vigili e personale Hera

Sporcaccioni ancora senza nome

E' caccia agli indizi per notificare le tre multe da 103 euro



I vigili impegnati nel controllo dei cassonetti

RICCIONE. Continua a ritmo serrato la campagna "anti sporcaccioni" avviata dal Comune. Scenderanno nuovamente nelle strade da lunedì i vigili urbani, accompagnati dal

personale di Hera, per controllare le nuove postazioni in cui sono state installati gli E-gate, il nuovo sistema di conferimento di rifiuti tramite la chiavetta elettronica. Due gli uomini che han-

CORIANO

Rubata la grondaia in rame del cimitero

CORIANO. Furto di rame al cimitero di Cerasolo. I soliti ignoti si sono messi in azione nella notte fra martedì e mercoledì scorsa. Approfittando delle tenebre sono riusciti a rubare circa 40 metri di una grondaia in rame del camposanto. La Geat spa, che ha in gestione il servizio di manutenzione del cimitero, ha subito denunciato l'accaduto ai carabinieri di Coriano.

L'anno scorso ad essere preso di mira fu il vecchio camposanto di Riccione dove furono trafugati addirittura sia vasi di fiori che alcuni lumi votivi. Tutti ovviamente in rame.

UN 30ENNE

Fugge ai carabinieri Arrestato e condannato

CORIANO. Quando martedì ha visto la paletta dei carabinieri sventolare davanti al muso della propria auto, anziché fermarsi, ha pigiato sull'acceleratore, costringendo il militare a gettarsi a terra (ha riportato lesioni guaribili in 3 giorni). R.N., 30enne corianese, al volante non doveva starci perché gli stessi carabinieri di Coriano gli avevano ritirato la patente mesi addietro. La sua fuga però è durata il tempo di rientrare a casa dove è stato accolto con un paio di manette. Processato ieri per direttissima per guida senza patente resistenza a pubblico ufficiale, ha patteggiato 6 mesi ed è stato scarcerato.

presto si arriverà al "colpevole" tramite indizi lasciati come vecchi bollettini postali o utenze. «Non abbiamo riscontrato - afferma Graziella Cianini, comandante della Polizia municipale - particolari situazioni di degrado, ma di temporaneo abbandono di rifiuti. Nel corso dei controlli è emerso che un paio di E-gate non funzionavano correttamente. Ad ogni modo, nei prossimi giorni, continuerà il monitoraggio all'interno di quanto stabilito dall'amministrazione con l'obiettivo di verificare lo stato di decoro dei nuovi cassonetti». (a.b.)

Il comandate Cianini: «Non ci sono situazioni di degrado»

no preso parte ai controlli di martedì scorso, la prima delle azioni di monitoraggio di questo tipo del 2011, al termine della quale sono state contestate tre sanzioni da 103 euro al momento a carico di ignoti. Gli sporcaccioni, infatti, non sono ancora stati identificati, perché è ancora in corso la procedura che permette di capire chi ha abbandonato il rifiuto fuori dal cassonetto, ma